

(I lavori proseguono alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1117 presentata da Gallo, inerente a "Azienda Sanitaria Zero. Opportuno e urgente conoscere la posizione della Giunta regionale in merito alla deliberazione del DG n. 672/2022 di approvazione della convenzione con l'ASL Città di Torino per l'attività di avvio della neocostituita Azienda regionale"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1117. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Gallo. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

GALLO Raffaele

Grazie, Presidente.

Ormai con l'Assessore Icardi ci si parla attraverso interrogazioni e risposte scritte, ma lui non si vede più. Mi rivolgo all'Assessore Protopapa, che sicuramente saprà darmi le migliori risposte sul campo, anche se ha altre deleghe, quindi ascolterò con attenzione cosa leggerà. Tuttavia, credo sia opportuno che l'Assessore Icardi venga in Consiglio ogni tanto.

Parliamo, come negli altri casi, di un tema molto discusso e delicato, su cui abbiamo dibattuto negli scorsi mesi in merito ad Azienda Zero, che avete fatto nascere a ottobre 2021 per legge, per coordinare e controllare il sistema delle Aziende Sanitarie Locali, su alcune materie e su alcune tematiche, per migliorare, secondo il vostro intento, l'efficienza e l'efficacia del sistema sanitario.

Da sempre siamo stati perplessi sull'istituzione di un'ulteriore azienda sopra le altre, perché la consideriamo ancora oggi una struttura intermedia tra Assessorato e ASL che creerà più inefficienza che altro, tuttavia l'azienda è stata approvata.

Nell'approvazione di quel disegno di legge c'è un preciso articolo sulla dotazione del personale dell'Azienda Zero che prevede una cosa ben specifica al comma 2, cioè che l'Azienda Zero sia dotata di personale proprio acquisito mediante procedure di mobilità dalla Regione, dagli enti di servizio sanitario, da enti pubblici o reclutato direttamente mediante procedura di pubblica selezione cui è applicata la disciplina del contratto collettivo. Il personale trasferito mantiene tutte le sue funzioni e viene mantenuta la stessa funzione anche nell'Azienda dalla quale viene comandato.

La legge prevede solo questa modalità per istituire e per costruire il sistema del personale che lavora all'interno dell'Azienda Zero. È una legge, quindi è sopra tutto, sopra anche le delibere di Giunta regionali e, ancor di più, sopra le delibere del Direttore dell'ASL.

Il 18 maggio 2022, con deliberazione del Direttore generale n. 672, si avvia una convenzione con tutte le strutture dell'ASL Città di Torino per avviare i primi percorsi per la costituzione di Azienda Zero. Non vi sfugga che il Commissario straordinario che guida Azienda Zero è lo stesso Direttore generale dell'ASL Città di Torino, il dottor Picco! Non solo

quest'aspetto non è previsto dalla legge, ma non è neanche stato condiviso con i sindacati e le RSU che, infatti, ne chiedono il ritiro.

Al di là di questo, si rileva che è un controsenso: come fa il controllore - cioè Azienda Zero - a controllare il controllato - cioè ASL Città di Torino - se utilizza le sue strutture? Tutto ciò aumenta la nostra perplessità su Azienda Zero.

Alla luce di quanto detto, chiediamo all'Assessore che cosa pensa di questa delibera, la cui durata è fino al 31 dicembre 2022, eventualmente prorogabile (quindi nelle paroline c'è già scritto cosa volete fare nei prossimi anni) e che cosa pensa di fare di Azienda Zero, perché così non funziona, è solo una struttura in più che genera costi, così come abbiamo ribadito nell'ampio dibattito che abbiamo svolto in Aula.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Raffaele Gallo per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Protopapa.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

PROTOPAPA Marco, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Consigliere Gallo, farò del mio meglio per risponderle.

Con DGR 31 marzo 2022 n. 32-4847 è stato nominato il Commissario straordinario di Azienda Zero con il compito prioritario di assicurare l'avvio delle attività indicate al comma 3 del predetto articolo 23 della legge regionale n. 18/2007, ovvero di gestire la prima fase di definizione dell'atto aziendale, del fabbisogno di personale e di acquisizione delle risorse umane e finanziarie necessarie, sempre nel rispetto del dettato legislativo, nonché degli indirizzi e dei vincoli definiti dalla Regione per la programmazione e la gestione finanziaria, anche attraverso l'attivazione di convenzioni per la prima operatività del personale da altre ASR (primi indirizzi per l'atto aziendale, ecc.), finalizzati a porre in essere l'effettivo avvio dell'Azienda Zero. Detto provvedimento ha altresì previsto che, previa stipula delle relative convenzioni, per lo svolgimento di talune funzioni il Commissario di Azienda Zero, tramite la Direzione Sanità e Welfare, potrà avvalersi di forme di collaborazione anche con le altre ASR.

Nel reciproco interesse di Azienda Zero e delle ASR, nella fase iniziale il Commissario o il Direttore generale potranno avvalersi, per l'avvio delle attività dell'Azienda Zero, del personale delle ASR, con particolare riferimento a quello che già opera nell'ambito delle attività previste dalla legge regionale, attraverso la stipula di apposite convenzioni finalizzate a regolare le opportune forme di collaborazione funzionale, in quanto attraverso l'Azienda Zero, secondo quanto previsto dalla citata legge regionale 26 ottobre 2021, n. 26 e s.m.i., la Regione Piemonte garantisce, su tutto il territorio regionale, lo svolgimento e il coordinamento intraregionale delle attività di cui ai commi 3 e 4 della citata legge regionale n. 26/2021.

Si ritiene infine che, considerata la valenza regionale delle attività svolte da Azienda Zero, le Aziende Sanitarie cui è richiesta la collaborazione siano tenute ad aderire alla proposta di convenzione da parte di Azienda Zero, a garanzia che la medesima possa disporre di personale altamente qualificato, che conosca già i singoli settori di attività e sia in grado di gestire procedimenti complessi sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo, anche per assicurare che il trasferimento delle attività avvenga senza disfunzioni e per evitare tempi di affiancamento e formazione del personale.

Nell'ambito delle linee d'indirizzo regionali sarà inoltre previsto che Azienda Zero, tra l'altro:

- predisponga il Piano di attività relativo all'anno corrente e il Piano di attività relativo all'anno 2023, contenente le modalità organizzative delle strutture previste nel proprio atto aziendale, le risorse impegnate e le risorse finanziarie necessarie per il proprio funzionamento;
- predisponga il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP) per gli anni 2022-2024 sulla base delle indicazioni di cui alla DGR n. 12-3442 del 23/06/2021 e alla Direzione Sanità e Welfare n. 516 dell'1/08/2018 e s.m.i e tenuto conto delle disposizioni previste con i provvedimenti regionali.

Successivamente alla delibera aziendale n. 672 del 18/05/2022, con la quale è stata approvata la citata convenzione, è stato predisposto un aggiornamento della medesima come di seguito indicato: *"Per quanto riguarda l'impiego del personale del comparto dell'ASL Città di Torino, verranno individuate le specifiche attività per le quali si rende necessario il supporto nella fase di avvio di Azienda Zero e il numero di risorse necessarie allo scopo, con indicazione del profilo professionale. Il personale del comparto, in possesso delle competenze relative alla specifica attività e incardinato nelle strutture interessate, su base volontaria potrà candidarsi per garantire il proprio supporto nella fase di avvio.*

L'attività verrà svolta fuori orario di servizio (per un massimo di n. 10 ore mensili). Per le suddette attività, svolte fuori orario di servizio, l'Azienda Zero corrisponderà all'ASL Città di Torino la quota oraria di euro 25,00 oltre IRAP e IVA. L'ASL Città di Torino provvederà a fatturare le prestazioni effettuate dai propri dipendenti sulla base della rendicontazione che l'Azienda Zero trasmetterà mensilmente. L'Azienda Zero si impegna a corrispondere il pagamento nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'ASL TO provvederà a versare al dipendente la quota di spettanza dopo aver operato le ritenute previste dalla vigente normativa contrattuale".

Per quanto riguarda l'impiego del personale dirigente dell'ASL Città di Torino, in relazione alle specifiche attività per le quali si rende necessario il supporto nella fase di avvio di Azienda Zero, saranno coinvolti i relativi Direttori di struttura e/o altri Dirigenti loro delegati, per un impegno orario massimo per struttura pari a quindici ore mensili. Per le suddette attività, svolte fuori orario di servizio, l'Azienda Zero corrisponderà all'ASL Città di Torino la quota oraria di euro 60, oltre ad IRAP e IVA.

OMISSIS

(Alle ore 15.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.49)